



NurSinD

IL SINDACATO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Az. USL. Roma B

ROMA

Seg. Aziendale Inf. Stefano Ghirelli

e.mail: info@nursind.it cell. 3295429296

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO

Via Maria Brighenti, 23 - 00159 Roma

GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI

Piazza di Monte Ciborio, 121 - 00186 Roma

Carabinieri Nucleo Antisofisticazioni e Sanità

Piazza Albania, 10 - 00153 Roma

mezzo fax

Regione Lazio Commissione XIII Sanità

Consiglio Regionale del Lazio

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma

Ufficio del Difensore Civico della Regione Lazio

Via IV Novembre, 149 - 00183 Roma

Oggetto: denuncia situazione di grave rischio e pericolo incolumità pazienti e sicurezza infermieri.

Questa Organizzazione Sindacale ha lo scopo di tutelare gli interessi e le prerogative del personale infermieristico e di collaborare con le istituzioni per ripristinare la legalità e realizzare tutti gli obiettivi previsti dalla normativa in tema di diritti sanitari.

A questo scopo, denuncio che, da troppo tempo, nel reparto di MEDICINA 1-2-3 E CHIRURGIA d'urgenza del Osp. Sandro Pertini di Roma, sono presenti diversi letti (almeno tre in medicina e due letti più un politraumatizzato in chirurgia) collocati fuori norma nel corridoio e in spazi di stanze che dovrebbero rimanere liberi ciò costituisce grave pericolo per l'incolumità di tutti i lavoratori e dei pazienti stessi.

Si denuncia l'impossibilità per i pazienti di utilizzare il campanello di chiamata allarme, perché inesistente, così come è inesistente l'intera unità di vita del paziente.

Questi letti aggiunti vengono posizionati in stanze predisposte di norma per un numero ben definito di unità di degenza, gli spazi vengono notevolmente ridotti, il paziente ricoverato in letto aggiunto non ha il campanello di chiamata e occupa uno spazio necessario per garantire le attività di cura ed assistenza quotidiana. I pazienti sono sottoposti a continue osservazioni da parte di terzi visitatori e curiosi, poiché non è la normalità vedere il paziente con effetti personali non negli appositi armadi, oppure vedere un paziente con letto attaccato agli armadi e al paziente vicino (con aumento del rischio contaminazione ed infezioni).



NurSinD

IL SINDACATO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Az. USL. Roma B

ROMA

Seg. Aziendale inf. Stefania Ghirelli

e.mail: asind@nursind.it - cell. 3295429296

La Direzione Sanitaria si ostina a ridicolizzare il problema mentre la vita e la dignità di queste persone viene continuamente compromessa da questa disumana situazione che non può essere ulteriormente tollerata.

Questo Sindacato chiede un Vs. prezioso intervento nella speranza che, questa pratica incivile possa essere estirpata in modo definitivo.

Roma, 23 /05/2012

Il Seg. Aziendale Nursind
Stefania Ghirelli